



Tit. II/10

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico di accompagnamento al contratto integrativo d'Istituto a.s. 2022/2023

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 19/12/2022, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 22 del CCNL 19/04/2018.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto agli adempimenti di sua competenza e, in particolare:

1. Elaborazione del PTOF per gli anni scolastici 2022/2025, revisionato annualmente (art. 3 DPR 275/1999 così come modificato dalla L. 107/2015);
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007);
3. Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007);
4. Proposta al Consiglio di Istituto delle attività dal personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto agli adempimenti di sua competenza e, in particolare:

1. Deliberazione degli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione che il Collegio dei Docenti deve osservare per l'elaborazione del PTOF per gli anni scolastici 2022-2025 (art. 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 3 DPR 275/1999 e Legge n. 107/2015);
2. Adozione del PTOF (art. 3 DPR 275/1999 così come modificato dalla Legge n. 107/2015);
3. Deliberazione delle attività da retribuire con il FIS e la ripartizione delle risorse del FIS medesimo (art. 88 CCNL 2007).

Gli incontri con il personale ATA hanno definito e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2022/2023 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 C. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL 2018 nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione integrativa nazionale del 03/10/2022, finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 40 del CCNL 19/04/2018 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), art. 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti) e art. 87 (progetti pratica sportiva) e comunicate con DDG del MI prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022.

	<ul style="list-style-type: none"> • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • alle disposizioni sul trattamento accessorio; • alla compatibilità economico-finanziaria; • ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.
--	---

MODULO 2 - Illustrazione dell' articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie altre informazioni utili

Sezione A	Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata
	<p>Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.</p> <p>La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti.</p> <p>L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.</p> <p>La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.</p> <p>Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF</p> <p>In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio attività di commissioni, gruppi di lavoro, attività di insegnamento su progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, corsi di recupero e potenziamento. • Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi

educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti di plesso.

- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Sezione B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Sezione C

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

Sezione D

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.	
Sezione E	Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.	
Sezione F	Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
<p>Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.</p> <p>I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.</p>	
Sezione G	Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.
Nessuna informazione	

CONCLUSIONI

Il piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025 è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti.

I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti al personale su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011, si dispone la pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 19/12/2022, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Si allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Cogliate, 21 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alberta Liuzzo

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.

Allegato 1 – Sintesi delle attività e degli incarichi retribuiti con il fondo d'Istituto nel rispetto puntuale del CCNL del 29/11/2017

Tipologia/ Incarico o Iniziativa formativa	Descrizione	Risultati attesi
Collaboratori del Dirigente (n. 2)	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento temporaneo o per attività delegate. <p>OSSERVAZIONI</p> <p>Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario necessario. In particolare, si rileva come ai collaboratori del Dirigente Scolastico sia stato riconosciuto un semi esonero con Decreto dell'USR Lombardia n. 1960 R.D. 4464 dell'01.12.2022, non usufruiscono della giornata libera e sono sempre presenti a scuola.</p>	Consentire al Dirigente Scolastico di assolvere tutti i compiti connessi alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica e garantire un servizio di qualità.
Referente di plesso (n. 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre supplenze per eventuali assenze dei docenti e supporto alla segreteria; • concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario; • rapporti con enti e associazioni su delega; • supporto organizzativo al capo d'Istituto. <p>OSSERVAZIONI</p> <p>Il compenso assegnato in sede di contrattazione integrativa tiene conto dell'impegno orario. In particolare, si rileva come il docente preposto è sempre presente a scuola.</p>	Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti del Responsabile di laboratorio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; • coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; • segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; • predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; • vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; • predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; • accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; • predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; • attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico. 	Assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e prevenire situazioni di pericolo.
Commissioni e Gruppi di lavoro ad integrazione delle F.S. Referenti di progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione documenti per le delibere degli organi collegiali (PTOF, RAV PdM, PNRR, RS, C.S.,) • Coordinamento attività deliberate dagli OO.CC o di funzionamento (raccordo, accoglienza) • Tutor dei docenti neoassunti • Tutor tirocinanti • Predisposizione, Attuazione, Monitoraggio e Valutazione dei Progetti • Promozione di iniziative formative e/o sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico. 	

<p>Gruppi di lavoro sul Curricolo Verticale di Istituto;</p>	<p>Promuove e sintetizza le proposte in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e Verifica della attuazione del Curricolo di Istituto • Predisposizione di materiali e griglie • Definizione rubriche valutative, compiti di realtà • Programmazione comune per competenze • Definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica; 	<p>Migliorare il funzionamento delle articolazioni funzionali del Collegio Docenti Consentire esperienze di confronto su pratiche professionali Migliorare la didattica e la progettazione formativa</p>
<p>Gruppo di lavoro sul RAV scuola infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di valutazione della qualità dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia • Attività di sperimentazione e di ricerca –azione sulle buone pratiche 	
<p>Tutori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di tutoring di docenti neoassunti o di tirocinanti 	
<p>Funzioni strumentali</p>	<p>AREA 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività di stesura e aggiornamento del PTOF; • monitoraggio e valutazione iniziative del PTOF; • coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI; • coordinamento iniziative dirette a far conoscere e apprezzare l'Offerta Formativa dell'Istituto; • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico <p>AREA 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione portale web dell'Istituto, circolarità delle informazioni • analisi bisogni formativi dei docenti, coordinamento del piano di aggiornamento e della produzione dei materiali didattici, supporto nell'uso delle TIC; • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico. <p>AREA 3 Attività dirette a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la centralità e il protagonismo dei giovani attraverso occasioni d'incontro, aggregazione e socializzazione; • promuovere la cultura della legalità ed educare alla cittadinanza attiva; • coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, dei bisogni formativi degli alunni e dei rapporti scuola-famiglia, dell'attività antidispersione scolastica; • coordinamento delle attività di orientamento in uscita, dei rapporti con il mondo dell'Università e del lavoro, dei rapporti con Enti ed Istituzioni in rapporto alle strategie di occupabilità; • promuovere stili di vita positivi; • promuovere la centralità ed il protagonismo dei giovani attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione; • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico. <p>AREA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle iniziative di formazione (stage, visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica) con le aziende e/o gli Enti del territorio; • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico. <p>OSSERVAZIONI Grazie alle risorse disponibili è stato possibile conferire 6 incarichi di funzioni strumentali per 3 aree così distribuite:</p>	

	n. 6 area 1 coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa e Interventi e servizi per gli studenti e le famiglie n. 9 area 2 Sostegno al lavoro dei docenti	
Corsi di recupero e/o sostegno	Sono programmati dai Consigli di classe dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. OSSERVAZIONI Si può ritenere che il budget a disposizione, tenuto conto dei bisogni formativi e dell'esperienza degli anni precedenti, è sufficiente ad assicurare interventi di sostegno sia nel corso dell'anno e dopo gli scrutini finali a favore degli alunni con giudizio sospeso.	<ul style="list-style-type: none"> • diminuire la percentuale degli alunni con giudizio sospeso; • migliorare l'inclusione degli alunni svantaggiati; • migliorare i risultati relativi al successo formativo degli alunni in tutte le discipline.

Sono altresì previste risorse a favore del personale ATA per le attività e finalità riportate, in maniera analitica, nell'articolo 14 co. 5 del Contratto Integrativo d'istituto a.s. 2022/2023.

Con riferimento ai temi relativi alle Relazioni Sindacali, all'utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF, all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nel contratto integrativo è coerente con le disposizioni di Legge.

Cogliate, 21 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alberta Liuzzo

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.

Allegato 2 – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Relativamente al personale docente:

Descrizione	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 27.402,55	€ 20.650,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 16.604,09	€ 12.512,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.180,05	€ 3.150,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 5.770,33	€ 4.348,40
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.766,07	€ 4.345,19
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.901,38	€ 2.940,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 3.634,28	€ 2.738,72
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 14.577,75	€ 10.985,49
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	€ 0,00	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 81.836,49	€ 61.670,30
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ 0,00	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 0,00	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 81.836,49	€ 61.670,30

Relativamente al personale ATA:

Descrizione	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.382,90	€ 5.563,60
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 9.199,43	€ 6.932,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 2.315,62	€ 1.745,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale ATA delle istituzioni educative	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.767,50	€ 2.839,11
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 4.354,39	€ 3.281,38
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 27.019,83	€ 20.361,59
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	€ 0,00	€ 0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	€ 0,00	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PERSONALE ATA	€ 27.019,83	€ 20.361,59

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Personale Docente	€ 81.836,49	€ 61.670,30
Indennità al DSGA + Personale ATA	€ 27.019,83	€ 20.361,59
TOTALE COMPLESSIVO	€ 108.856,32	€ 82.031,89

Cogliate, 21 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alberta Liuzzo

firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 aggiornato al D.L.vo 217/2017, art. 1, comma 1, lettera s.